

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 111 DEL 04.04.2016

OGGETTO: URBANISTICA – VARIANTE N.1/2016 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 16 BIS, L.R. 56/77 E S.M.I. – ADOZIONE DOCUMENTO TECNICO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS

L'anno duemilasedici il quattro del mese di aprile alle ore 15,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO		X
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X	
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X	
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X	
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X	
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**URBANISTICA – VARIANTE N.1/2016 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL’ART. 16 BIS,
L.R. 56/77 E S.M.I. – ADOZIONE DOCUMENTO TECNICO DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2007, n. 15-6105 è stata approvata la variante di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale vigente;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2015, n. 13-1729 la Regione Piemonte ha individuato, nell’ambito degli immobili ricompresi nel “Piano regionale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare” di cui all’allegato D, sub 1, della LR 9/2015, gli immobili di proprietà regionale per i quali è necessario procedere all’attivazione della procedura di variante della destinazione urbanistica di cui all’art. 6, comma 4 della medesima legge regionale, definendo le relative proposte di nuove destinazioni d’uso prevalenti, riportate nell’Allegato B della suddetta deliberazione e che tra detti immobili figura “*Palazzo Cisterna*” sito nel territorio comunale al rione Piazza in piazza Cisterna 2;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2015, n. 25-2459, ad integrazione della DGR 13 luglio 2015, n. 13-1729, la Regione Piemonte ha definito, nell’ambito degli immobili ricompresi nel “Piano regionale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare” di cui all’allegato D, sub 1, della L.R. 9/2015, la proposta di nuova destinazione d’uso prevalente per un immobile di proprietà regionale denominato “*Porzione del compendio immobiliare denominato “Ex Macello”*” sito nel territorio comunale in via Ivrea 20;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 16 febbraio 2016 è stato approvato il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” per l’anno 2016 e che tra gli immobili individuati figura “*Porzione del compendio immobiliare denominato “ex Macello”*” per il quale è stata anche definita una proposta di nuove destinazioni d’uso prevalente (TC –Aree per attività economiche con insediamenti terziari e commerciali) ;
- pertanto risulta necessario procedere all’attivazione della procedura di variante della destinazione urbanistica di cui all’articolo 16 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., come sostituito dalla L.R. 25 marzo 2013, n.3 e successivamente modificato dalla L.R. 12 agosto 2013, n.17 e dalla L.R. 22 dicembre 2015, n.26, la quale mira a dare attuazione ai cambi di destinazione d’uso indicati nei “Piani delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” sopra citati, come previsto dall’art. 6, comma 4 della legge regionale 14 maggio 2015, n.9;

Dato atto che si rende pertanto necessario attuare una variante parziale al P.R.G.C. vigente, ai sensi dall’art. 16 bis della L.R. 56/77 e s.m. e i;

Visti:

- l’art. 16 bis della legge regionale 56/77 che disciplina la procedura di formazione e approvazione delle varianti urbanistiche in relazione alle previsioni del “Piano delle

alienazioni e valorizzazioni immobiliari” ed in particolare il comma 5 che prevede che le modificazioni al PRG “sono soggette alla verifica di assoggettabilità alla VAS”;

- la D.G.R. 29.2.2016 n.25-2977 recante “Disposizioni per l’integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)”, il cui Allegato 1 sostituisce, integrandolo, l’Allegato II “Indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica” della D.G.R. 9.06.2008 n.12-8931;
- la citata D.G.R. n.25-2977 prevede, nell’ambito del procedimento di approvazione delle varianti necessarie per l’attuazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall’art. 16 bis, di svolgere la fase di verifica di assoggettabilità, previa adozione del documento tecnico di verifica in Giunta, prima di adottare la variante in Consiglio comunale e di avviare la Conferenza dei Servizi ai sensi del medesimo art. 16 bis;
- la Relazione tecnica di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica predisposta a tale scopo dal Settore Ambiente del Comune di Biella;

Considerato che occorre procedere all’adozione della Relazione citata come previsto dal procedimento integrato sopra descritto per l’approvazione delle varianti necessarie per l’attuazione del “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”;

Visti:

- l’art. 16 bis della L.R. 5.12.1977 n. 56 così come modificato dalle L.R. 25.3.2013 n.3, L.R. 12.8.2013, n.17 e L.R. 22 dicembre 2015, n.26;
- la D.G.R. 9.06.2008 n. 12-8931;
- la D.G.R. 29.2.2016 n. 25-2977 “Disposizioni per l’integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)”;

Dato atto che ssi prescinde dal parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell’art.49 del D.leg.vo 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla sola regolarità tecnica dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell’art.49 del D.leg.vo 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dell’art.16 bis della L.R.56/77 e s.m.i., come modificata dalle L.R.3/2013, L.R.17/2013 e L.R.26/2015, ed in ragione di quanto disposto dalla D.G.R. 29.2.2016 n.25-2977, la *Relazione tecnica di Verifica di assoggettabilità a V.A.S.*, relativa alla variante n. 1/2016 predisposta nel mese di febbraio 2016 dal Settore Ambiente del Comune di Biella, a firma del Dott. Gabriele Raccagni;
 2. di dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione Territoriale, Ambiente e Trasporti di provvedere ai successivi adempimenti di legge.
-